

**Raccomandata del Sig. Grini:**

S. ANGELO IN VADO, 04/05/2018

EGREGIO SIG.

GALLO ZAFFIRO,

chi scrive questa lettera è GIUSEPPE GRINI, una fortunatissima persona a cui lei ha dato la grande possibilità di possedere uno dei suoi preziosissimi cani (un vestito di Armani)

Da qualche anno non sono più riuscito a leggere un suo articolo sul DEUSTCH DRAHTHAAR e Onestamente, questi articoli mi mancano molto, perché li leggevo con molta passione.

Tutti quelli che sono riuscito a leggere prima, li conservo tuttora e li conserverò sempre perché sono Articoli molto preziosi per quanto riguarda questa splendida razza.

Adesso veniamo al sodo:

la fortuna vuole che una mattina, nelle poche occasioni in cui compro la gazzetta della cinofilia, in particolare quella del mese di aprile, leggo la straordinaria impresa della sua vittoria alla HEGEWALD 2017 piazzando cani al 1° e 2° posto.

Provo solo ad immaginare come si possa sentire dentro, specialmente per le persone come lei Che dedicano ogni anno, passioni e sacrifici enormi affinché si possa raggiungere questo prestigioso Traguardo e nello stesso tempo a mantenere alto il rispetto verso questa razza straordinaria.

Mi fermo qui: esprimo la mia più grande gratitudine verso di lei, spero vivamente di poter

Leggere di nuovo di altre grandi vittorie.

Sono molto contento pure io

La saluto e chissà se un giorno potremo incontrarci e poter ammirare quei campioni.

P.S. C'è una cosa che dispiace molto: è che un evento di questa portata lo abbiano relegato nelle Ultime pagine invece di stamparlo in prima pagina su tutte le riviste venatorie.

Questa è una cattiveria.

## Risposta del Sig. Gallo

13/05/2018 Fossalta di Piave

Gent. Le Sig. Grini,

quando mi è arrivata la sua raccomandata, la prima cosa che mi è venuta in mente è di pensare che esistono ancora delle brave persone, delle persone che pensano e fanno le cose senza interessi, che dedicano attenzione a cause non proprie con animo e desiderio di miglioramento. La ringrazio per questo di vero cuore.

L'incredibile fatto storico per la cinofilia italiana delle mie vittorie all'Hegewald 2017 non ha avuto nessuna risonanza di lode "ufficiale" né la dovuta risonanza mediatica. Peccato, ancora una volta l'Italia degli addetti ai lavori si è fatta riconoscere... non voglio aggiungere altro su questo tema, io la mia vittoria e soddisfazione immensa l'ho avuta e questo è quello che deve contare per me, tutto il resto è un'altra storia.

Un grande poeta diceva: "Quello che veramente ami rimane, il resto è scorie... Quello che veramente ami è la tua vera eredità..."

Nell'aprile del 2017, dopo l'ultimo boicottaggio di un mio scritto sulla razza DD, ho deciso di non scrivere più niente per le riviste italiane di caccia e di cani.

Questa forte decisione mi è un po' costata a livello psicologico perché il mio "pensiero" sulle cose del Gebrauchshund e del DD in particolare lo esprimevo in qualche articolo annuale, dall'inizio degli anni '80.

Da sempre però, i miei articoli venivano ridotti, accorciati in malo modo, mal impaginati, amputati dei pensieri più colti ed importanti, delle informazioni obbligatorie per una minima emancipazione, le fotografie spesso non avevano la giusta entità o nomi... i titoli deturpati d'immagine e le date d'uscita delle riviste, assolutamente insopportabili nei tempi giusti d'informazione. Ecco, non è tutto qui, ma è un po' il riassunto. Da qui la mia decisione! La mia penna non è stata ricercata, la mia cultura nella "cosa" (die "DD-sache" come diceva il grande Alex Lauffs) non è stata messa a disposizione di chi avrebbe potuto imparare qualcosa di nuovo e utile. Peccato, ma, ad un certo punto non si possono sempre subire le decisioni degli altri, specialmente quando queste ledono il tuo animo e il tuo impegno negli anni per la conoscenza da qui la mia scelta!

Ci saranno altri che mi sostituiranno e magari accetteranno con più capacità del sottoscritto tutto quello che altri, che non conoscono vorranno imporre.

Ancora un grande Weidmannsheil!

Zeffiro Gallo  
